

# STORIE DELLA VITA DI MEDEA

Dalmaschio Luigi; Pellegrini Giovanni



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/M0240-00060/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/M0240-00060/>

## CODICI

Unità operativa: M0240

Numero scheda: 60

Codice scheda: M0240-00060

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

## CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02128995

Ente schedatore: R03/ Comune di Mantova

Ente competente: S23

## RELAZIONI

### STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 27

Codice IDK della scheda madre: M0230-00034

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

### OGGETTO

Definizione: fronte di sarcofago

Identificazione: insieme

Posizione: parete Ovest, zona inferiore, al centro

Disponibilità del bene: reale

### SOGGETTO

Categoria generale: mitologia

Identificazione: STORIE DELLA VITA DI MEDEA

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9321

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: villa

Qualificazione: suburbana

Denominazione: Palazzo Te

Indirizzo: Viale Te

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico di Palazzo Te

## **RAPPORTO**

### **RAPPORTO BENE FINALE/ORIGINALE**

Stadio bene in esame: calco

Bene finale/originale: fronte di sarcofago

Soggetto bene finale/originale: MITO DI MEDEA

Datazione bene finale/originale: sec. II metà

Collocazione bene finale/originale: Italia/ Lombardia/ MN/ Museo di Palazzo Ducale

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: fine

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1790

Validità: ca.

A: 1791

Validità: ca.

Motivazione cronologia: bibliografia

Motivazione cronologia: documentazione

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE [1 / 2]

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Dalmaschio Luigi

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie fine sec. XVIII - inizio sec. XIX

Codice scheda autore: M0230-00006

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: documentazione

### AUTORE [2 / 2]

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Pellegrini Giovanni

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie fine sec. XVIII - inizio sec. XIX

Codice scheda autore: M0230-00007

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: documentazione

### COMMITTENZA

Data: 1790

Circostanza: abbellimento e recupero di Palazzo Te

Nome: d'Arco Gianbattista Gherardo conte

Fonte: documentazione

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA

Materia: stucco

**MISURE**

Unità: cm

Altezza: 76

Lunghezza: 250

Indicazioni sul soggetto

DECORAZIONI: cornice (in stucco); festone. ARCHITETTURE: colonna (corinzia); trabeazione. SCULTURE: erma. PERSONAGGI: Medea; figlio di Medea; Teseo; Glauce; Creonte. FIGURE: figura maschile; nutrice; scudiero. ABBIGLIAMENTO: veste; mantello; velo; calzare. ANIMALI MITOLOGICI: serpente (alato). OGGETTI: corona; bacchetta; lettera; palla. MOBILIA: sedia. ARMI: spada; scudo. FENOMENI NATURALI: fuoco. MEZZI DI TRASPORTO: cocchio.

**DATI ANALITICI**

Notizie storico-critiche

Nella zona inferiore della parete Ovest della camera del Sole e della Luna, in posizione centrale, è murato il calco in stucco dell'originale della fronte di un sarcofago romano in marmo lunense databile alla metà del II secolo dopo Cristo, ora conservato nella Sala di Troia in Palazzo Ducale a Mantova. Prima di trovare tale collocazione definitiva, l'originale è stato diviso in due parti: la metà sinistra è stata coperta in parte di calce per renderla ovale e murarla su una porta della Galleria degli Specchi in Palazzo Ducale. Attualmente risulta rilavorata nella zona sinistra e restaurata in stucco in corrispondenza della piega del mantello di Creonte e dell'orlo dello scudo dello scudiero.

La metà destra proviene dalla villa della Favorita dove era collocata su una porta della Loggia destra verso il giardino. Il rilievo è stato successivamente ricomposto nel Museo dell'Accademia. Esso appartiene ad una tipologia abbastanza diffusa, ma per la sua raffinata fattura, l'eleganza e la nobiltà delle figure, supera tutti gli altri sarcofagi di tipo analogo. Proprio per questi suoi pregi, nel 1790 venne scelto da Giovanni Bellavite, professore di Ornato e Plastica della mantovana Reale Accademia di Scienze, Lettere e Arti come modello per un bassorilievo da collocare nella camera del Sole e della Luna. Questo rilievo, come tutti gli altri che decorano le pareti di tale ambiente, è racchiuso da una cornice in stucco a ovuli, detta "kymation", ed è stato realizzato alla fine del Settecento da due allievi di Bellavite, Luigi Dalmaschio e Giovanni Pellegrini. Il bassorilievo racconta le ultime fasi del mito di Medea, uno dei personaggi più affascinanti e controversi della mitologia classica. Tradita e offesa dal marito Teseo, che per interesse politico intendeva rinnegarla per sposare Glauce, figlia di Creonte, re di Corinto, Medea ordì una terribile vendetta. In un primo momento, finse di comprendere la scelta del marito e decise di mostrarsi bendisposta nei confronti della promessa sposa di Teseo: come omaggio le offrì in dono una corona d'oro ed una veste preziosa. A portare tali doni a Glauce furono proprio i figli di Medea e Teseo, come illustra la parte sinistra del calco che mostra due bambini nudi rivolti verso la promessa sposa seduta in ascolto della vecchia nutrice che probabilmente le consiglia di accettare gli omaggi. Sotto la sedia è visibile la lettera con cui Medea accompagna l'offerta. Ma Medea, potente maga, aveva stregato i doni: è infatti possibile vederla sulla sinistra del sarcofago mentre tocca con una bacchetta gli oggetti che, indossati da Glauce, prendono fuoco. La giovane viene avvolta dalle fiamme e muore arsa viva sotto lo sguardo disperato di suo padre, scena rappresentata al centro del rilievo. Accanto al re Creonte è raffigurato il suo scudiero che si rivolge a Teseo raccontandogli l'atroce evento. La sete di vendetta di Medea non si era ancora placata: afferrata una spada, uccise i propri figli per colpire Teseo in ciò che più caro aveva al mondo. Tale episodio, separato dalla scena precedente da un'erma dionisiaca, raffigura Medea acefala mentre brandisce la spada contro i figlioletti che giocano inconsapevoli a palla. Infine, caricatasi i corpi dei figli sulle spalle, per non lasciare al marito nemmeno la possibilità di piangere su di loro, Medea salì al cielo su un cocchio trainato da serpenti alati, epilogo del mito raffigurato all'estrema destra del calco. I particolari delle fotografie allegare mostrano ogni singolo episodio qui sopra illustrato del mito di Medea. L'osservazione diretta ed il confronto con l'originale consente di notare la totale caduta della gamba di Teseo nel calco settecentesco. E' importante inoltre sottolineare come, a differenza dell'originale in marmo, nel rilievo in esame sia presente l'incisione di una lira sulla parte frontale della colonna dell'erma, come mostra il particolare fotografico allegato. Infine si è evidenziata, sull'estrema destra, la caduta di alcuni elementi decorativi a pallini che ornano il contorno esterno della cornice del calco.

**CONSERVAZIONE****STATO DI CONSERVAZIONE**

Data: 2007

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: annerimento superficiale; lacune.

Fonte: osservazione diretta

## RESTAURI E ANALISI

### RESTAURI

Data: 1989

Descrizione intervento

rimozione delle vecchie stuccature

risarcitura delle lacune e delle fratturazioni

trattamento protettivo superficiale

Ente responsabile: SBAS MN

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Mantova

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 8]

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_M0240-00060\_IMG-0000474064

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: SEL210e.tif

Note: 2008

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: D:/

Nome del file originale: SEL210e.tif

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 8]

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_M0240-00060\_IMG-0000474065

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: SEL210f.tif

Note: 2008

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: D:/

Nome del file originale: SEL210f.tif

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 8]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_M0240-00060\_IMG-0000474058

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: SEL001.tif

Note: 2007

Collocazione del file nell'archivio locale: D:/

Nome del file originale: SEL001.tif

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 8]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_M0240-00060\_IMG-0000474059

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: SEL210.tif

Note: 2008

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: D:/

Nome del file originale: SEL210.tif

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 8]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_M0240-00060\_IMG-0000474060

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: SEL210a.tif

Note: 2008

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: D:/

Nome del file originale: SEL210a.tif

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 8]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_M0240-00060\_IMG-0000474061

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: SEL210b.tif

Note: 2008

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: D:/

Nome del file originale: SEL210b.tif

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 8]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_M0240-00060\_IMG-0000474062

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: SEL210c.tif

Note: 2008

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: D:/

Nome del file originale: SEL210c.tif

**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 8]**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_M0240-00060\_IMG-0000474063

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: SEL210d.tif

Note: 2008

Visibilità immagine: 1

Collocazione del file nell'archivio locale: D:/

Nome del file originale: SEL210d.tif

**FONTI E DOCUMENTI [1 / 2]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: contratto

Autore: d'Arco G.

Data: 1790

Nome dell'archivio: ASMN/ Intendenza Politica

Posizione: b. 222, fasc. 17

**FONTI E DOCUMENTI [2 / 2]**

Genere: documentazione esistente

Tipo: distinta

Autore: Bellavite G./ Pozzo P.

Denominazione: elenco di calchi di statue e bassorilievi

Data: 1790

Nome dell'archivio: ASMN/ Intendenza Politica

Posizione: 1, 2, 3, b. 222, fasc. 17

**BIBLIOGRAFIA [1 / 6]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Levi A.

Titolo libro o rivista: Sculture greche e romane nel Palazzo Ducale di Mantova

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1931

Codice scheda bibliografia: M0230-00025

V., pp., nn.: pp. 90-91

**BIBLIOGRAFIA [2 / 6]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Vinti F.

Titolo libro o rivista: Giulio Romano pittore e l'Antico

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1995

Codice scheda bibliografia: M0230-00020

V., pp., nn.: p. 79

**BIBLIOGRAFIA [3 / 6]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Belluzzi A.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: M0230-00013

V., pp., nn.: pp. 110, 241-242, 272, 356-357

**BIBLIOGRAFIA [4 / 6]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Pittura murale

Titolo libro o rivista: Pittura murale. Proposta per un glossario

Luogo di edizione: Lurano

Anno di edizione: 2001

Codice scheda bibliografia: M0230-00006

V., pp., nn.: nn. 108, 120

**BIBLIOGRAFIA [5 / 6]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bazzotti U.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: M0230-00010

V., pp., nn.: p. 27

**BIBLIOGRAFIA [6 / 6]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bazzotti U.

Titolo libro o rivista: D'oro e d'argento. Giovanni Bellavite e gli argentieri mantovani del Settecento

Titolo contributo: Giovanni Bellavite a Palazzo Te

Luogo di edizione: Verona

Anno di edizione: 2006

Codice scheda bibliografia: M0230-00008

V., pp., nn.: pp. 51-52, 55 nota 15

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Comune di Mantova

Nome: Cipolla, Eleonora

Funzionario responsabile: Bazzotti, Ugo

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano

### AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2010

Nome: Pisani, Chiara

Ente compilatore: Comune di Mantova

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano